

Immaginate che un pluricondannato per reati commessi nello svolgimento del suo lavoro continui indisturbato a svolgere tale lavoro e che, addirittura, goda di prestigio, autorevolezza e credibilità proprio nel settore in cui opera e per cui è stato condannato più di una volta e che ha raggiunto svariati patteggiamenti per evitare altre condanne. Accettereste che una tale persona continui ad operare e che abbia in qualche modo a che fare con voi? Vi rivolgereste mai ad una persona di questo tipo per affidargli un lavoro?

La Repubblica, in una chiara manifestazione di bipolarismo, nel recensì...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)